



REGIONE
ABRUZZO



MASTERPLAN

ABRUZZO



INCONTRO SINDACI D'ABRUZZO

martedì 12 gennaio 2016 ore 9,30
Auditorium del Palazzo della Regione Abruzzo,
L'Aquila

REGIONE
ABRUZZO



Concept Masterplan Abruzzo

**Lo sviluppo dell'Abruzzo di tipo
partecipativo**

Lo sviluppo dell'Abruzzo di tipo partecipativo (CLLD)

- Significa mettere al comando l'Abruzzo e gli Abruzzesi che hanno una necessità o una sfida da affrontare attraverso un processo di empowerment



- coloro che SONO considerati l'essenza del problema contribuiscono alla soluzione del problema

Processo CLLD

Il varo di un processo CLLD può essere suddiviso in una serie di fasi o cicli iterativi per l'elaborazione e l'articolazione delle tre componenti fondamentali: **strategia, partenariato e area**

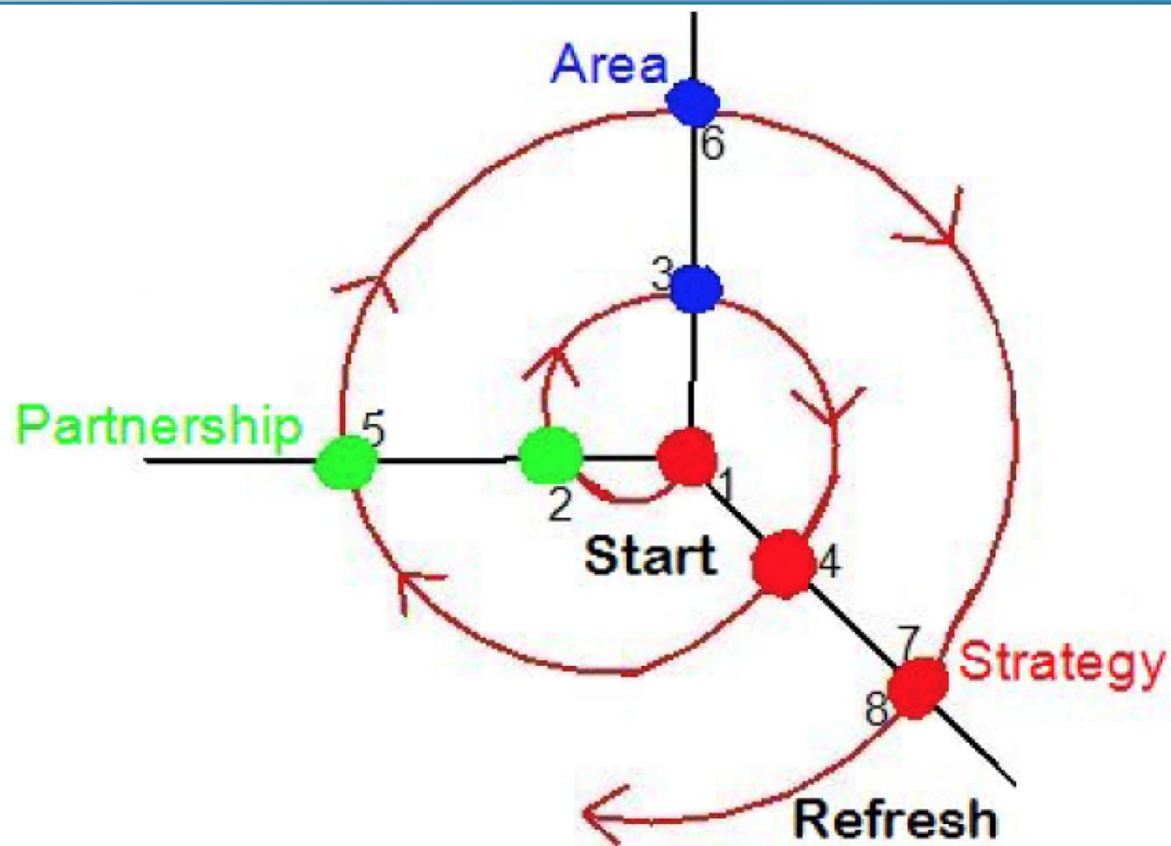


"trinità" del CLLD.

Cambiamento paradigmatico

- IL modo in cui queste componenti vengono considerate e interagiscono è alla base del "**cambiamento paradigmatico**" improntato a un approccio "bottom-up" (dal basso verso l'alto) che costituisce le fondamenta del CLLD applicato al Masterplan Abruzzo.
- Diagramma a spirale del partenariato d'area e della "trinità" strategica del CLLD/Masterplan Abruzzo nel tempo.

Diagramma a spirale del partenariato d'area e della trinità strategica del CLLD nel corso del tempo.



MASTERPLAN ABRUZZO



STRATEGIA



PARTENARIATO



SETTORE PRIORITARIO
(assi Interventi)

Project Charter

Dal Governo

START!!!!



*Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la programmazione
e il coordinamento della politica economica*

PATTI PER IL SUD

Oggetto: Una riflessione di sintesi sugli strumenti giuridici esistenti

1. Premessa

Il Governo intende stipulare con le Regioni e le principali Città del SUD una serie di “patti” per attuare un intervento deciso per rilanciare lo sviluppo di tali aree.

Dalla seconda metà degli anni '90 ad oggi, la programmazione e l'attuazione delle politiche di sviluppo territoriale si sono rette sulla convinzione che le risorse finanziarie disponibili, sia nazionali sia europee, debbano essere intese come un insieme unitario. Su questa base molti strumenti di intervento, a volte nati indipendentemente, sono poi confluiti in una unica cornice concettuale e funzionale al cui interno si collocano

- la *programmazione negoziata*, con i seguenti strumenti di incentivazione industriale:
 - contratti di programma, oggi diventati contratti di sviluppo;
 - contratti d'area e patti territoriali, oggi non rifinanziati e di fatto esauriti;
 - contratti di filiera, per il settore agroalimentare;
- gli *investimenti pubblici per infrastrutture materiali e immateriali* attraverso
 - accordi di programma (per la realizzazione di investimenti localizzati)
 - Intese generali quadro (per la programmazione prevalente delle opere del Piano Infrastrutture Strategiche)
 - Accordi di Programma Quadro (per la programmazione degli investimenti finanziati dal FSC)
 - Contratti istituzionali di sviluppo (per la attuazione di grandi interventi strategici a carattere prevalentemente infrastrutturale).

Evoluzione degli strumenti per le politiche di sviluppo territoriale 1992 -2015

Fine intervento straordinario nel Mezzogiorno e Cassa per il Mezzogiorno: legge 19 dicembre 1992, n.488 (operativa dal 1996) pone fine all'intervento straordinario e delinea un nuovo sistema di incentivi unico per tutte le aree depresse del territorio nazionale

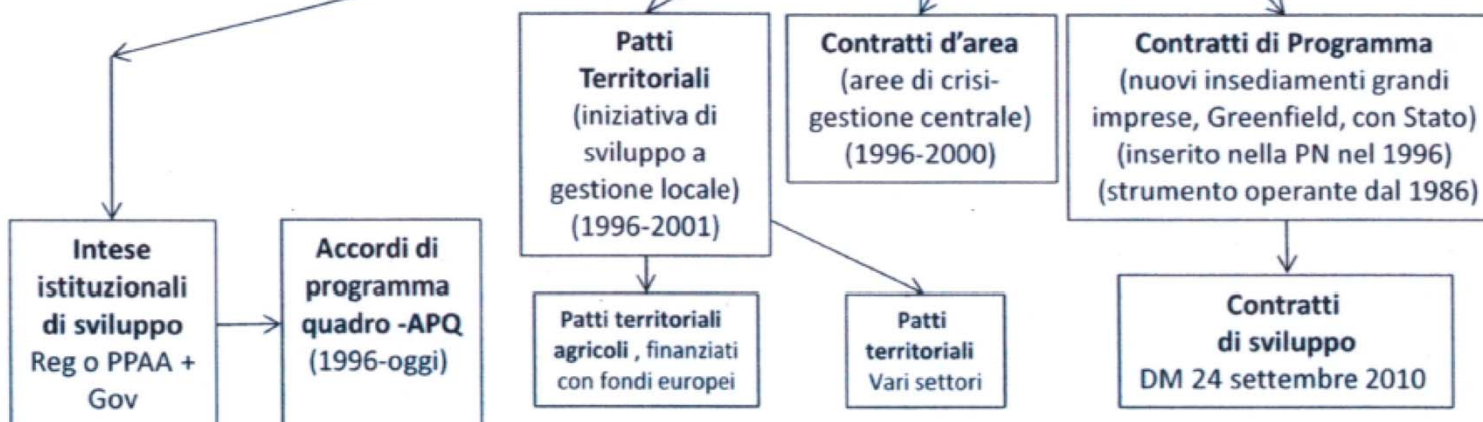
Task force occupazione (Borghini)
DPCM 15 settembre 1992

Programmazione negoziata

Legge 23 dicembre 1996, n.662- art.2 commi 203-206 e Delibera Cipe 21 marzo 1997 n.2

Incentivi alle imprese

Creazione di infrastrutture-strumenti di programmazione



Contratti Istituzionali di sviluppo (CIS)

per destinare risorse FSC a interventi prevalentemente infrastrutturali
Decr legisl 31 maggio 2011 n.88

Altri strumenti di intervento territoriale

Progetti Integrati (Quadro comunitario di sostegno, QCS 2000-2006)

- PIT (progetti integrati territoriali)
- PIS (progetti integrati settoriali)
- PIF (progetti integrati di filiera)
- PIR (progetti integrati regionali)
- PISU (progetti integrati di sviluppo (strumenti inseriti nei Programmi operativi regionali POR))

Programmi di riqualificazione urbana (PRUSST)

(1998) – Ministero Lavori pubblici + Fondi europei + Fondi strutturali

Contratti di quartiere (recupero urbano)

(1998-

Contratti di filiera in agricoltura

DM 1 agosto 2003.

Elemento comune a questi strumenti sul piano giuridico, quindi, è l'uso di schemi negoziali anziché gerarchici (cosa che peraltro risponde alla necessità di garantire le prerogative dei governi territoriali): l'accordo o il contratto, per la posizione paritaria dei soggetti e per la flessibilità procedurale, diventa quindi lo strumento più adatto per attuare gli obiettivi.

2. I Contratti Istituzionali di Sviluppo

Alla luce delle considerazioni svolte in premessa, lo strumento dei contratti istituzionali di sviluppo, eventualmente sottoposti ad un'attenta revisione normativa, si ritiene che possa rappresentare il mezzo utilizzato per perseguire gli obiettivi che il Governo si prefigge.

I Contratti Istituzionali di Sviluppo (CIS) sono l'ultimo strumento in ordine di tempo a esser stato introdotto. Sono stati istituiti nel 2011, all'interno del Decreto legislativo n.88/2011: approvato su proposta dell'allora Ministro per le regioni e la coesione, Fitto, il decreto riformava le modalità di utilizzo del Fondo ex FAS, che fu infatti ribattezzato Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), ma i nuovi criteri di programmazione che introduceva avrebbero dovuto comunque applicarsi ai fondi europei e alle altre fonti finanziarie che compongono la programmazione unitaria.

Si tratta di atti negoziali sottoscritti dall'Autorità politica per la Coesione, d'intesa con il Ministro dell'Economia e Finanze, e dalle altre amministrazioni interessate, statali e regionali, volti a attuare interventi prioritari di sviluppo, soprattutto nelle aree svantaggiate e nel Mezzogiorno.

L'idea alla base del CIS è quella di migliorare il laborioso – quanto poco efficace – sistema concertativo, agendo su due piani:

- ✓ una specifica individuazione di *grandi progetti strategici per lo sviluppo di un territorio*, da individuare in modo congiunto tra Stato, Regioni (anche più d'una per i progetti di dimensione interregionale) e le Agenzie di spesa (es. RFI, ANAS...)
- ✓ un insieme di *impegni reciproci, con la previsione di penali per inadempimenti e ritardi, fino all'esercizio di poteri sostitutivi*.

4. Conclusioni

I CIS furono pensati come strumento per dare al Governo poteri più penetranti, sia nei confronti delle Regioni che delle Agenzie pubbliche, per la realizzazione di una serie di grandi infrastrutture strategiche di interesse nazionale (il cd. Piano nazionale per il Sud del 2011). Lo strumento si fonda sul presupposto del contratto, come incontro delle volontà dei diversi soggetti, che quindi possa garantire una cooperazione più efficace di quella che si realizzerebbe attraverso rapporti gerarchici e bilaterali. Esso, pur applicato finora solo a infrastrutture, si presta tuttavia per l'attuazione anche di "pacchetti" di interventi pubblici in un dato territorio.

Dove il sistema non ha funzionato, è nel sistema di incentivi/sanzioni:

- il contratto non è riuscito a garantire quelle "certezze" (nella tempestività dei flussi finanziari, nel completamento delle progettazioni e delle procedure di appalto) che ci si prefiggeva;
- la figura del Responsabile di contratto (pensata come un *project manager* esclusivamente dedicato, autorevole in quanto investito da un mandato politicamente fiduciario) ha assunto connotati prevalentemente burocratici, togliendo così credibilità alla "minaccia" di sanzioni;
- queste ultime, peraltro mai nemmeno richieste, rischiano di essere inefficaci proprio se applicate nella forma più incisiva: il commissario straordinario eventualmente nominato, nel momento in cui è chiamato ad "avvalersi" del medesimo apparato tecnico-burocratico che prodotto l'inadempienza, ne eredita l'inefficienza.

Il **potere sostitutivo** è un deterrente molto forte, anche per gli aspetti reputazionali che implica: tuttavia esso dovrebbe essere esercitato attraverso l'attribuzione delle risorse a un livello di governo diverso da quello (non soddisfacentemente) assegnatario e la delega dell'esercizio dei poteri sostitutivi a una Amministrazione o a una Agenzia statale che in pratica subentrerebbe a quelle rivelatesi inadeguate.

Si allega un quadro sinottico degli strumenti utilizzati per le politiche di sviluppo territoriale tra il 1992 e 2015 (vedi allegato n. 1 al presente appunto), nonché una breve sintesi di un recente dibattito svoltosi in ambito scientifico in ordine allo sviluppo del Mezzogiorno.

Il Capo del Dipartimento



Roma, 8 settembre 2015

“Project Scope Statement”

- definizione di **“quello che deve essere fatto”**
- chiarire cosa è compreso e cosa non e' compreso nell'ambito del Masterplan

Stakeholders
management

Time management

Time management

- 24 agosto visita di Renzi a L'Aquila
- 16 settembre incontro parti sociali
- 22 settembre incontro gruppo esperti
- 28 settembre incontro De Vincenti
- Raccolta contributi
- Incontro parti sociali, sindacati, istituzioni locali, Stakeholders
- Incontri Palazzo Chigi (ultimo 7 dicembre)
- Ulteriore istruttoria

Time management: dettagli

- 2 ottobre 2015: incontro con i parlamentari abruzzesi, quale ulteriore momento di confronto costruttivo programmatico finalizzato al Masterplan;
- 19 ottobre 2015: momento di confronto con il Tavolo tecnico permanente Regione Abruzzo - Parti Sociali DGR 393/2015, ai fini di un ulteriore aggiornamento del progress dei lavori del Masterplan;
- 3 novembre 2015: incontro politico con la maggioranza regionale, di condivisione delle linee strategiche del mastepplan e di raccolta di ulteriori contributi progettuali;
- 5 dicembre 2015: incontro di aggiornamento circa il procedimento di individuazione degli interventi da inserire e circa l'istruttoria avviata da Palazzo Chigi;
- 7 dicembre 2015 a Palazzo Chigi: incontro tecnico tra Regione Abruzzo e Governo per la definizione degli interventi del Masterplan per il sud della Regione Abruzzo e la connessa selezione degli interventi strategici individuati e definiti nell'ambito della intensa attività di concertazione territoriale;
- 12 dicembre 2015: incontro della Regione con le associazioni datoriali (Confindustria, Confapi, Confagricoltura, Coldiretti, CIA, Cna, Confartigianato, Confcommercio) e sindacali (Cgil, Cisl, Uil e Ugl) per illustrare le misure contenute nel Masterplan per il Sud concordate nell'incontro in parola del 7 dicembre;

Time management: invii Palazzo Chigi

- 31 ottobre 2015
- 4 dicembre 2015
- 11 dicembre 2015
- 14 dicembre 2015
- 15 dicembre 2015
- 18 dicembre 2015
- **31 dicembre 2015**



Gold plating

Gold plating

i membri del gruppo di lavoro hanno potuto aggiungere funzionalità non richieste da Palazzo Chigi

i cambiamenti (comprese le aggiunte) sono stati gestiti in maniera controllata (autorizzazioni Presidente/De Vincenti)

Stakeholders management

Strumento di lavoro

Scheda per la mappatura delle progettualità

(Max 2 pagine)

Masterplan per il Sud



PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE



Titolo

Descrizione dell'intervento:

Soggetto/i attuatore/i:

Obiettivi:

Declinazione giuridica dello strumento di attuazione : *(Facoltativo)*

Azioni	Risultati attesi/ <u>outcome</u>	Indicatore <i>(Facoltativo)</i>
--------	----------------------------------	---------------------------------



PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

--	--	--

Breve analisi di contesto – Descrizione punti di forza e di debolezza (*Swot analysis dell'intervento*):

--

Networking dell'intervento:

--

Costo dell'intervento:

--

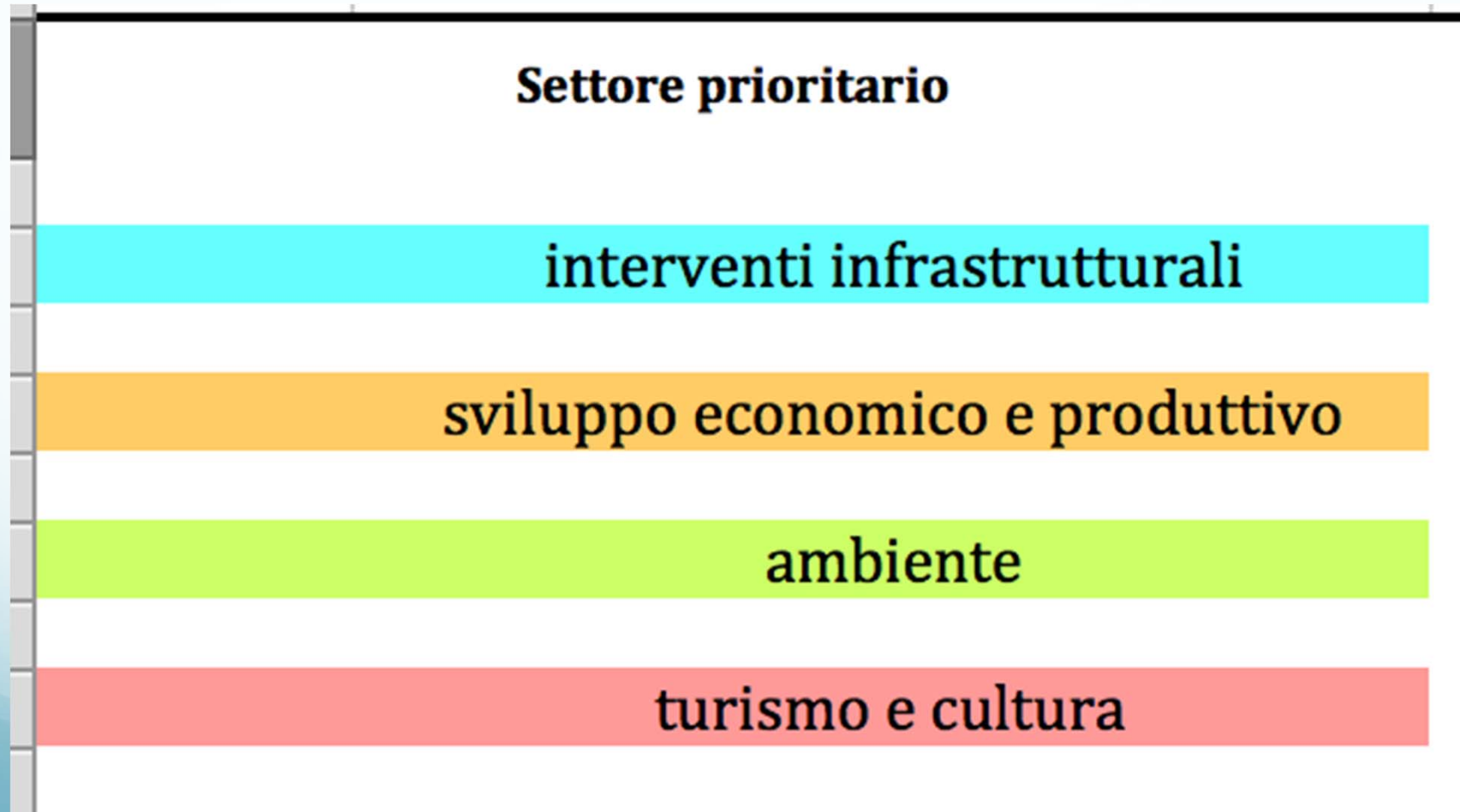
Macrofas di realizzazione / **Tempi di realizzazione**:

--

Suggerimenti:

--

OLTRE 200 SCHEDE ESTERNE



SCHEDE INTERNE

Dipartimenti regionali

DIREZIONE GENERALE DELLA REGIONE



DRG - Direzione Generale della Regione

Struttura, avvisi e attività della Direzione Generale della Regione Abruzzo.

DIPARTIMENTI



DPA - Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa



DPB - Dipartimento Risorse e Organizzazione



DPC - Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali



DPD - Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca



DPE - Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura



DPF - Dipartimento per la Salute e il Welfare



DPG - Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università

SERVIZI REGIONALI



GAB - Servizio "Gabinetto di Presidenza"



ADA - Servizio "Autorità di Audit e Servizio Ispettivo Contabile"



AVV - Servizio "Avvocatura Regionale"

Strategie di sviluppo progetto

**Strategie di sviluppo
progetto**



**Modello
Innovativo**



Quick & Dirty



lo sviluppo è stato guidato da un criterio di
progressivo aggiustamento, sulla base
dell'istruttoria di Palazzo Chigi

....un esempio



PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE



Titolo

Descrizione dell'intervento:

Soggetto/i attuatore/i:

Obiettivi:

Declinazione giuridica dello strumento di attuazione : *(Facoltativo)*

Azioni	Risultati attesi/ <u>outcome</u>	Indicatore <i>(Facoltativo)</i>
--------	----------------------------------	---------------------------------

FONTE DI FINANZIAMENTO	MODALITÀ ATTUATIVA	INTERVENTO	CANTIERATO ENTRO IL
<p>Regione Abruzzo: Programma PAR-FSC Abruzzo 2007-2013 - M€ 9,35</p> <p>da integrare con risorse statali: M€ 14,0</p>	<p>Indiretta (a regia RFI)</p>	<p><u>Interventi per lo sviluppo dell'Aeroporto d'Abruzzo con fermata di collegamento alla rete ferroviaria nazionale RFI in San Giovanni Teatino. L'obiettivo è collegare su rotaia lo scalo con gli altri nodi della rete logistica e consentire la mobilità merci e passeggeri.</u></p>	<p>31 dicembre 2017</p>

SCHEDA INTERVENTI

SETTORE PRIORITARIO (assi Interventi)	INTERVENTO STRATEGICO (titolo del progetto)	IMPORTO TOTALE INTERVENTO (EURO)	FINANZIAMENTI ESISTENTI (*)	FINANZIAMENTI DA REPERIRE (EURO)		IMPATTO FINANZIARIO (EURO)		OBIETTIVO PATTO (**)
				TOTALE	DI CUI FONDI FSC	2016	2017	2017
Infrastrutture								
Ambiente								
Sviluppo economico e produttivo								
Turismo e cultura								
Altro								
Totale			0,00	0,00	0,00			

(*) Indicare fonte di finanziamento. Ad esempio:
- PON 2013/2017 (indicare quale Programma)

Patti Governo - Regioni
Elenco interventi Patti

Valore in milioni di euro

Abruzzo

Regione	Settore	Settore - Livello 2	PROPONENTE	Titolo del progetto	ACT - Obiettivo stimato 2017	Regione - Obiettivo dichiarato al 2017	IMPORTO TOTALE	FSC programmato	FSC programmato 2016-17
		Bonifiche	Regione	conclusione della caratterizzazione, messa in sicurezza permanente e bonifica dei due SIR CHIETI e SALINE AULENTO	Completamento progettazione definitiva	completamento intervento	10,0	10,0	2,8
			ACT	1MISEABRSB051-38 - PROGETTO PRELIMINARE PER REALIZZAZIONE IMPIANTO DI DEPURAZIONE A SERVIZIO DEI COMUNI DI ALBA ADRIATICA, COLONNELLA, CORROPOLI, MARTINSICURO, E TORTORETO NEI PRESSI DELLO SVINCOLO AUTOSTRADALE A14	Completamento progettazione e affidamento	apertura cantiere			
				1MISEABRSB051-53 - COSTRUZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO DI DEPURAZIONE UBICATO NEL COMUNE DI FOSSACESIA (CH) A SERVIZIO DEI TERRITORI DEI COMUNI DI MOZZAGROGNA, SANTA MARIA IMBARO E FOSSACESIA (CH) E REALIZZAZIONE DI C		apertura cantiere			

AMBIENTE

		N.	FSC 2014 2020	€ 183.500.000,00		
		15	FSC 2016 2017	€ 20.100.000,00		

SETTORE PRIORITARI O (assi Interventi)	INTERVENTO STRATEGICO (titolo del progetto)	IMPORTO TOTALE INTERVENTO (EURO)	FINANZIAMENTI ESISTENTI (*)	importi Masterplan		OBIETTIVO PATTO	N°
				FSC Programmato	FSC Programmato 2016 2017	AL 2017 (**)	
	protezione falde schema idrico Rocca di Ferro - Passolanciano - collettamento reflui rete fognante di Pretorio	€ 750.000,00		€ 800.000,00	€ 800.000,00	completamento intervento	1
	opere collettamento fognario Mammarsosa - Passolanciano a difesa falde idriche (completamento)	€ 1.500.000,00		€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	completamento intervento	2
	adeguamento e ottimizzazione del depuratore di Pescara - 3 ^a stralcio	€ 4.000.000,00		€ 4.000.000,00	€ 3.000.000,00	avvio lavori	3
	potenziamento del sistema dei depuratori nei nuclei industriali, delle acque reflue urbane e del trattamento di rifiuti liquidi (CASOLI, VASTO, SULMOINA, AVEZZANO, TERAMO)	€ 15.300.000,00	€ 1.000.000,00	€ 15.300.000,00	€ 800.000,00	apertura dei cantieri e avvio lavori	4
	realizzazione sistema depurativo dell'asta fluviale Tordino con adduzione dei liquami all'impianto di	€ 2.300.000,00		€ 2.300.000,00	€ 2.300.000,00	completamento intervento	5

ID	REGIONE	PROPONENTE	SETTORE PRIORITARIO (assi Interventi)	INTERVENTO STRATEGICO (titolo del progetto)	CNTR - Dati modificati dop 22/12/15	PATTO - selezionato	IMPORTO TOTALE (costo) (MEURC)	FINANZIAMENTI DA REPERIRE - total	FSC 2014-2020 programmato	FSC 2014-2020 programmato 2016-17
1	Abruzzo	Regione	Infrastrutture	velocizzazione collegamento ferroviario Pescara - L'Aquila		1	5.000.000,00	-	-	-
2	Abruzzo	Regione	Infrastrutture	prima fase del progetto di velocizzazione linea ferroviaria Pescara - Roma: raddoppio della tratta Chieti-Pescara		1	10.000.000,00	-	-	-
3	Abruzzo	Regione	Infrastrutture	collegamento tra porto di Vasto, rete ferroviaria nazionale e retrostante zona industriale		1	15.000.000,00	-	-	-
4	Abruzzo	Regione	Infrastrutture	completamento infrastrutture ferroviarie al servizio del porto di Ortona		1	1.714.800,00	1.714.800,00	1.700.000,00	1.700.000,00
5	Abruzzo	Regione	Infrastrutture	ampliamento piastra logistica intermodale della zona industriale della Val di Sangro e realizzazione di fabbricati ad uso della stazione di Saletti		1	5.500.000,00	5.500.000,00	5.500.000,00	5.500.000,00
6	Abruzzo	Regione	Infrastrutture	interventi per lo sviluppo aeroporto d'Abruzzo (allungamento della pista di volo: collegamento dello scalo mediante fermata ferroviaria dedicata)		1	21.000.000,00	21.000.000,00	21.000.000,00	4.000.000,00
7	Abruzzo	Regione	Infrastrutture	deviazione del porto canale di Pescara		1	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	4.000.000,00
8	Abruzzo	Regione	Infrastrutture	completamento interventi sul porto di Ortona (approfondimento dragaggio, prolungamento diica sud)		1	43.000.000,00	43.000.000,00	43.000.000,00	4.300.000,00
9	Abruzzo	Regione	Infrastrutture	collegamento porto di Ortona con casello autostradale A14		1	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
10	Abruzzo	Regione	Infrastrutture	ampliamento e messa in sicurezza del porto turistico di Roseto degli Abruzzi		1	1.680.000,00	1.680.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00
11	Abruzzo	Regione	Infrastrutture	Teramo mare IV lotto		1	85.000.000,00	-	85.000.000,00	1.000.000,00
12	Abruzzo	Regione	Infrastrutture	realizzazione del ponte Aterno - L'Aquila		1	8.000.000,00	-	8.000.000,00	8.000.000,00
13	Abruzzo	Regione	Infrastrutture	intervento di messa in sicurezza della struttura viaria strada Val Fino (connessione costa teramana-parco del Gran Sasso)		1	8.000.000,00	-	8.000.000,00	4.000.000,00
14	Abruzzo	Regione	Infrastrutture	completamento sistema filoviario di Chieti dalla via dei Vestini a piazza Sant'Anna		1	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	400.000,00

TOTALE ALTRE RISORSE	TOTALE risorse disponibili	CNTR delta risorse disponibili e importo intervento	Stato procedurale conseguito al 31/12/15	OBIETTIVO PATTO AL 2017 - Regione	Obiettivo conseguibile (Valutazione NUVEC)	Note
-	-	5.000.000,0		completamento intervento	Completamento progettazione e affidamento	
-	-	10.000.000,0			Completamento progettazione definitiva	
-	-	15.000.000,0		completamento intervento	Completamento progettazione definitiva	
-	1.700.000,0	14.800,0		completamento intervento	Completamento progettazione e affidamento	
-	5.500.000,0	-		completamento intervento	Completamento progettazione e affidamento	
-	21.000.000,0	-		Avvio intervento	Completamento progettazione definitiva	
-	15.000.000,0	-		Avvio intervento	Completamento progettazione definitiva	
-	43.000.000,0	-		completamento intervento	Completamento progettazione definitiva	
-	2.000.000,0	-		completamento intervento	Completamento progettazione e affidamento	
-	1.700.000,0	20.000,0		completamento intervento	Completamento progettazione e affidamento	
-	85.000.000,0	-		Completamento progettazione esecutiva	Completamento progettazione definitiva	
-	8.000.000,0	-		completamento intervento	Completamento progettazione definitiva	
-	8.000.000,0	-		avvio intervento	Completamento progettazione definitiva	
-	4.000.000,0	-		completamento intervento	Completamento progettazione e affidamento	
-	10.000.000,0	-		completamento intervento	Completamento progettazione definitiva	
-	750.000,0	-		completamento intervento	Completamento progettazione e affidamento	
-	1.450.000,0	-		completamento intervento	Completamento progettazione e affidamento	
-	4.000.000,0	-		completamento intervento	Completamento progettazione e affidamento	



Schedulazione del Masterplan

Schedulazione del Masterplan

- definizione di almeno una data di inizio e una data di fine per ogni attività schedulata

Schedulazione del Masterplan

-Baseline di Schedulazione

- è caratterizzata da date di inizio e date di fine per tutte le attività del Masterplan e dalle dipendenze tra esse.

Metodologia di valutazione e valutazione impatto



**WHAT ARE
COUNTERFACTUAL
IMPACT EVALUATIONS
TEACHING US ABOUT
ENTERPRISE AND
INNOVATION SUPPORT?**

Fasi dello sviluppo del Masterplann e relative funzioni svolte dalla valutazione

Fase di sviluppo del programma	Domande	Funzione della valutazione
<i>EX ANTE</i>		
Analisi dei problemi e dei bisogni sociali	Fino a che punto sono soddisfatti i bisogni e gli <i>standard</i> della comunità?	Analisi dei bisogni; descrizione dei problemi
Determinazione delle finalità	Cosa bisogna fare per soddisfare questi bisogni e <i>standard</i> ?	Analisi dei bisogni; domanda di servizi
Disegno delle alternative previste dal programma	Quali servizi si potrebbero usare per produrre i cambiamenti sperati?	Analisi della logica o della teoria del programma
Selezione di un'alternativa	Qual è l'approccio migliore fra tutti quelli possibili previsti dal programma?	Studio di fattibilità; aiuto alla decisione
<i>IN ITINERE</i>		
Implementazione del programma	Come dovrebbe essere reso operativo il programma?	Analisi dell'implementazione
Operatività del programma	Il programma sta operando nel modo previsto?	Valutazione del processo; monitoraggio del programma; valutazione formativa
<i>EX POST</i>		
Esiti del programma	Il programma sta avendo gli effetti sperati?	Valutazione degli esiti
Efficienza del programma	Gli effetti del programma sono ottenuti a un costo ragionevole?	Analisi costi- benefici; Analisi costi-efficacia.

Approccio a metodi misti

Ha consentito di rispondere a più domande di valutazione, con una conoscenza più articolata

Approccio
controfattuale

Approccio della
valutazione goal-
free

Approccio basato
sulla teoria

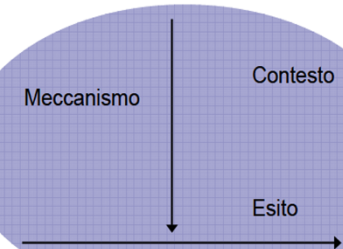
Approccio
costruttivista/del
processo sociale

Approccio
realista alla
valutazione degli
effetti

Metodo
sperimentale

La relazione Contesto-Meccanismo-Esito (CME)

Contesto + Meccanismo = Esito



Risk management

Risk management

1. Identificare i rischi: determinare i rischi che possono influire sul masterplan e documentare le loro caratteristiche;
2. Eseguire l'analisi qualitativa dei rischi: assegnare le priorità ai rischi
3. Eseguire l'analisi quantitativa dei rischi: esaminare gli effetti degli eventi di rischio
4. Pianificare la risposta ai rischi: sviluppare opzioni e azioni volte a ridurre le minacce agli obiettivi del Masterplan
5. Monitorare e controllare i rischi: rilevare i rischi noti, monitorare i rischi residui, identificare i rischi nuovi,

SETTORE PRIORITARIO (assi Interventi)

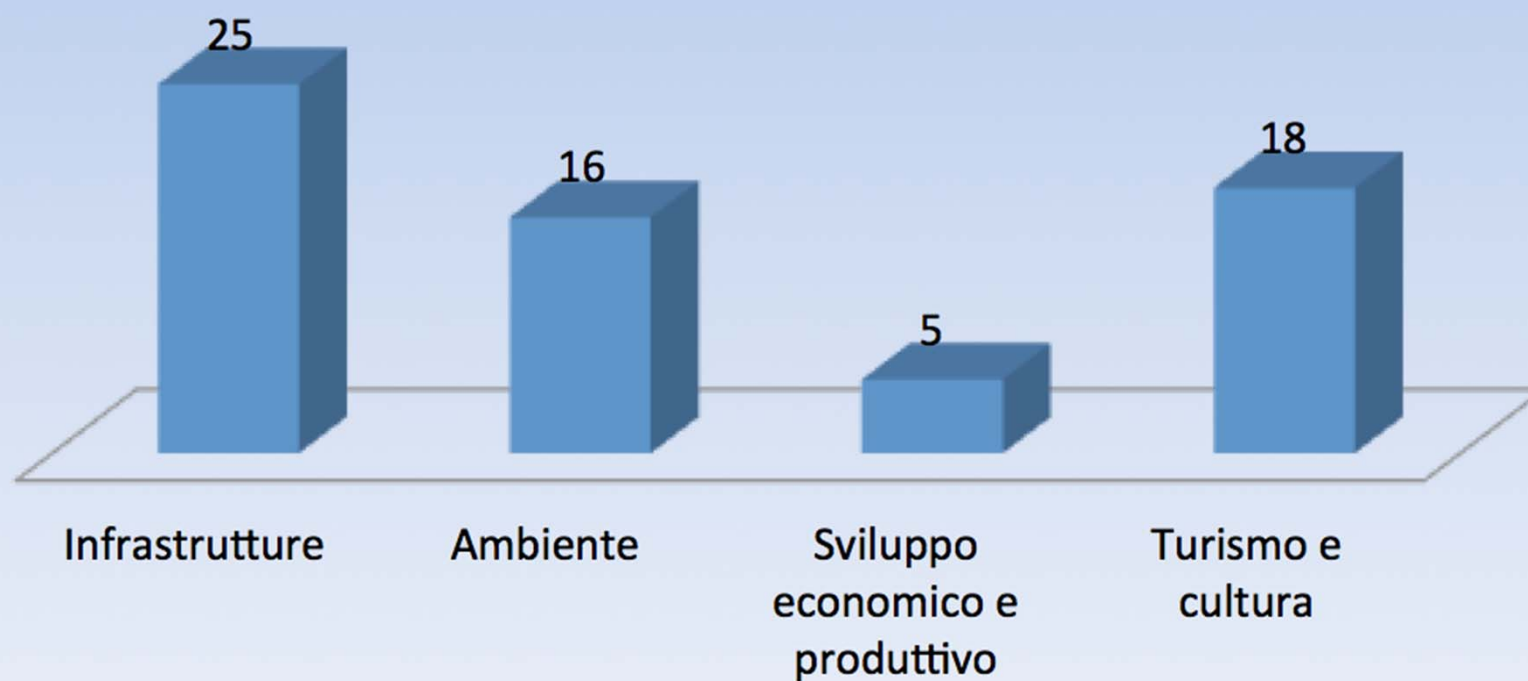


.. I numeri!!



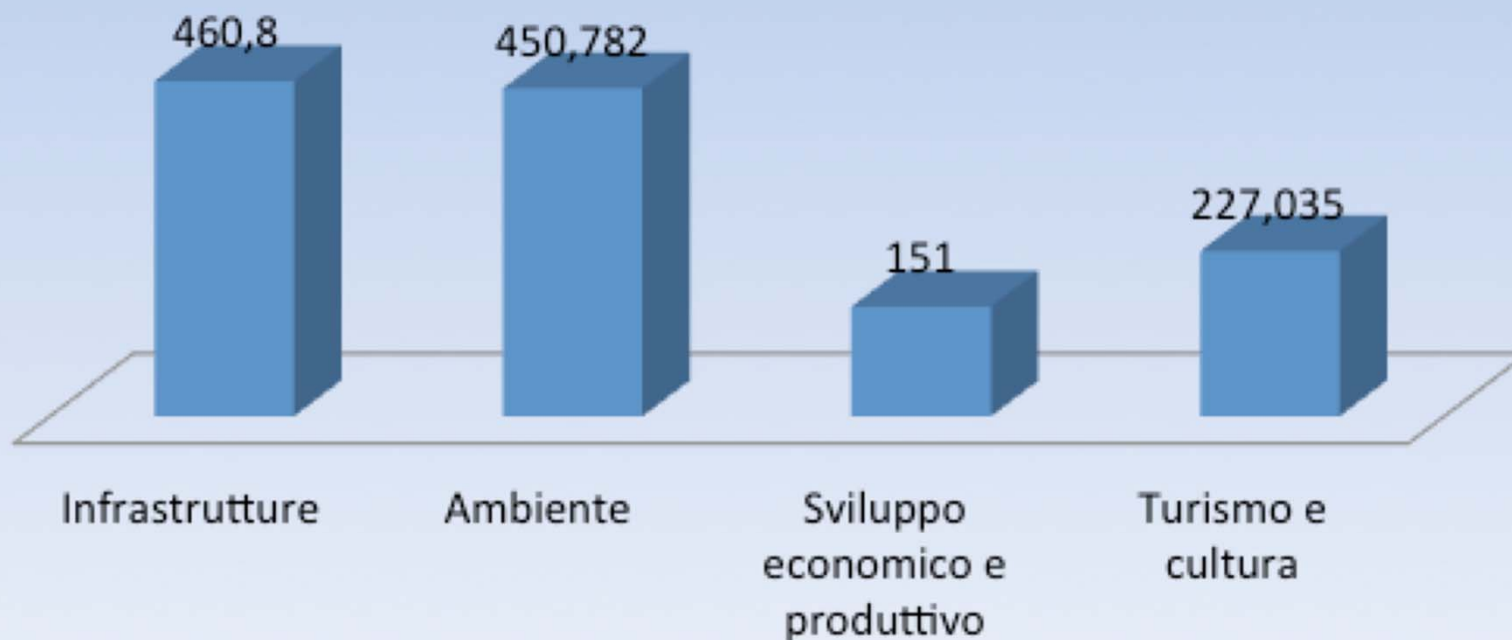
n. 64 interventi complessivi finanziati

N° Interventi per settore

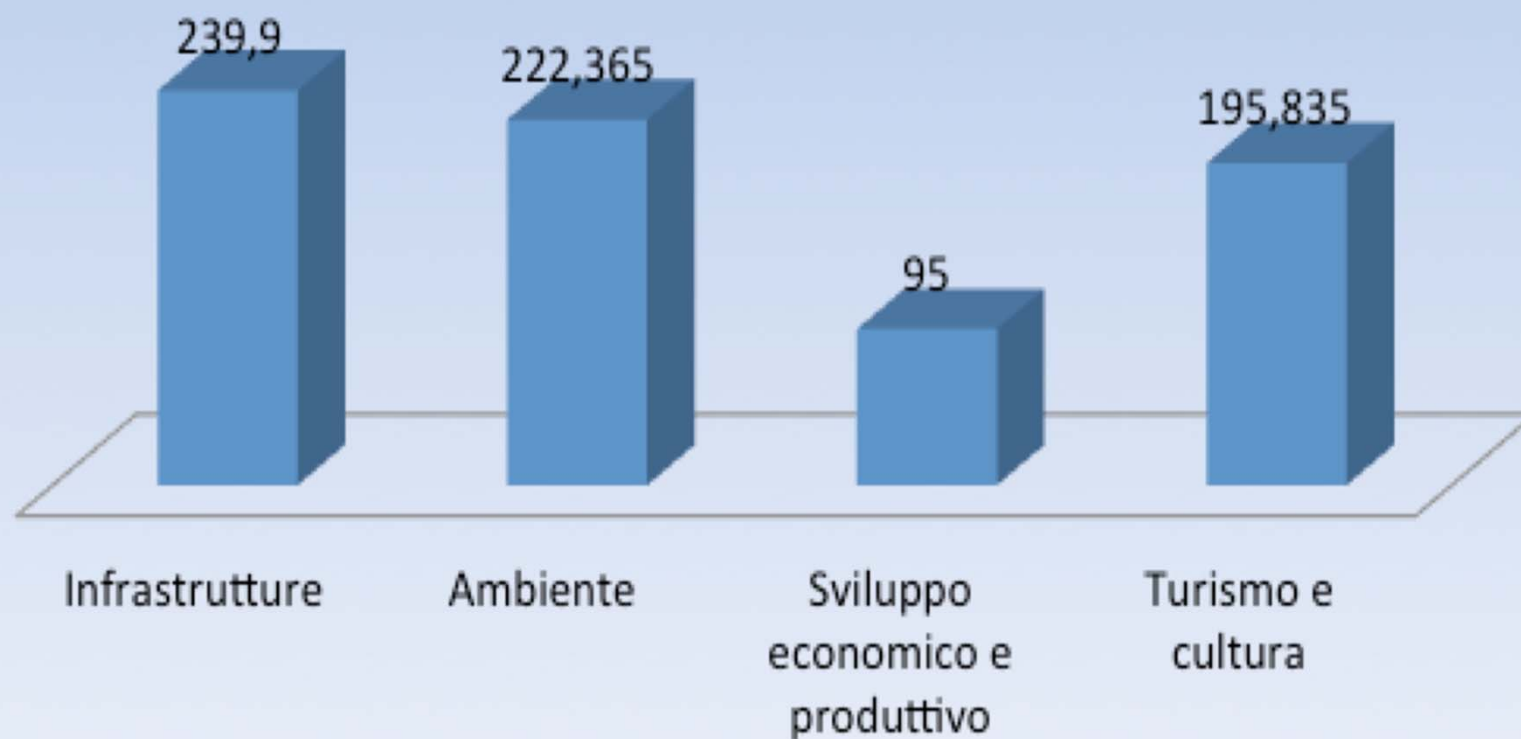


Totale investimenti complessivi Masteplan Abruzzo € 1.289.617.720,99

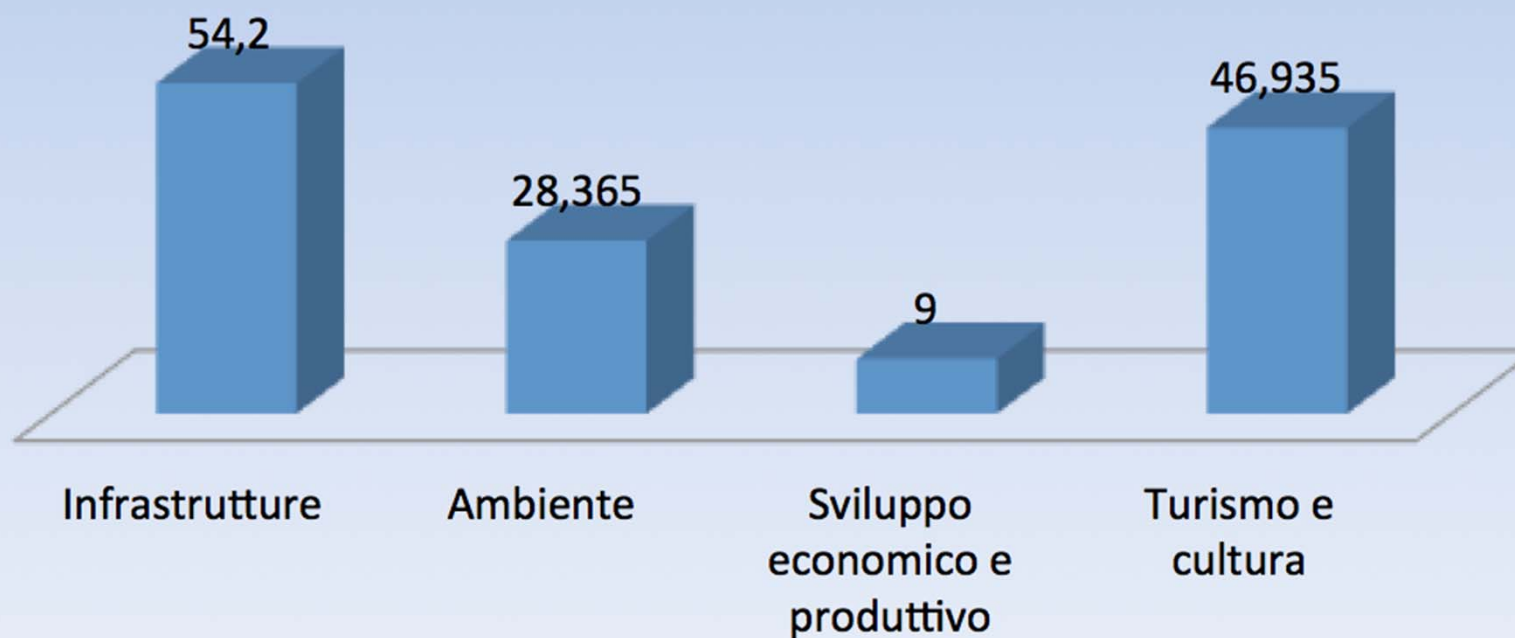
Interventi in milioni di euro per settore



FSC programmato 2014 2020 per settore: totale 753,100 milioni €



FSC programmato 2016 2017 per settore: totale 138,500 milioni €



n. 25 interventi

Totale interventi
€ 460.800.000,00

Da finanziare
con Masterplan
€ 239.900.000,00

**SETTORE PRIORITARIO
(Infrastrutture)**

**n.16
macrointerventi**

**Totale interventi
€
450.782.720,99**

**Da finanziare
con Masterplan
€ 222.365.000,00**

**SETTORE PRIORITARIO
(Ambiente)**

**n.5
macrointerventi**

**Totale interventi
€
151.000.000,00**

**Da finanziare
con Masterplan
€95.000.000,00**

**SETTORE PRIORITARIO
(Sviluppo economico e produttivo)**

**n. 18
macrointerventi**

**Totale interventi
€227.035.000,00**

**Da finanziare
con Masterplan
€195.835.000,00**

**SETTORE PRIORITARIO
(Turismo e cultura)**

Grazie per l'attenzione!!!

